

128 IV SE  
Long. O: 01° 20' 12"  
Lat. N: 42° 50' 48"  
Quota: 54 m s. l. m.  
Sviluppo: 245 m  
Dislivello: -24 m

GROSSETO  
T/GR- 0140  
GROTTA DEL DANESE

Si apre nella pianura grossetana, immediatamente a ridosso delle prime colline di Nomadelfia, all'interno di una azienda agricola. Un grande inghiottitoio, circondato da alcuni alberi, consente di superare la piattaforma calcarea e di accedere ad un primo grande salone spesso frequentato da colonie di chiroteri.

Da questo, mediante un cunicolo di pochi metri, si raggiunge un secondo salone con evidenti segni di erosione di origine termale, giustificati anche dalla vicinanza alle terme di Roselle. Le volte e le pareti sono formate di pseudocupole e nicchie che spesso originano stretti cunicoli dalle forme contorte e labirintiche.

Tramite uno di questi cunicoli, difficile da individuare, è possibile accedere ad una galleria che alterna bassi cunicoli a piccole stanze, prive di concrezioni calcaree e regolarmente ricoperte di fanghiglia bruna, per una lunghezza di circa 80 metri. Prima di raggiungere l'ultima stanza è possibile accedere, strisciando nel fango lungo un cunicolo verso sinistra, ad un salone molto ampio dove l'acqua forma un vero e proprio laghetto dalle dimensioni e dal livello variabili in funzione delle stagioni. Sono state osservate variazioni di livello di circa due metri.

In questo lago il livornese Razzauti nel 1923 rinvenne una rara specie relitta di piccolo crostaceo dal color roseo, lungo fino a 11 millimetri, l'isopode *Stenasellus racovitzi*.

**Bibliografia :**

GUERRINI G., 1967 - *La grotta di Roselle o del Danese*. Atti S.N.S.M., Grosseto: 31 - 33.

GUERRINI G., 1985 - *Le grotte di Maremma*. Catalogo Geografico, S.N.S.M., Ed. La Commerciale, Grosseto.

PITZALIS A., MARGHERI M. C., MESSANA G., 1991 - *Preliminary observation on the microorganisms in Buca del Danese*. Stygologia, 6 (3): 143 - 147.

